IL NOTIZIALE

EDIZIONE MENSILE · OTTOBRE 2021 · 2 NOTIZIE

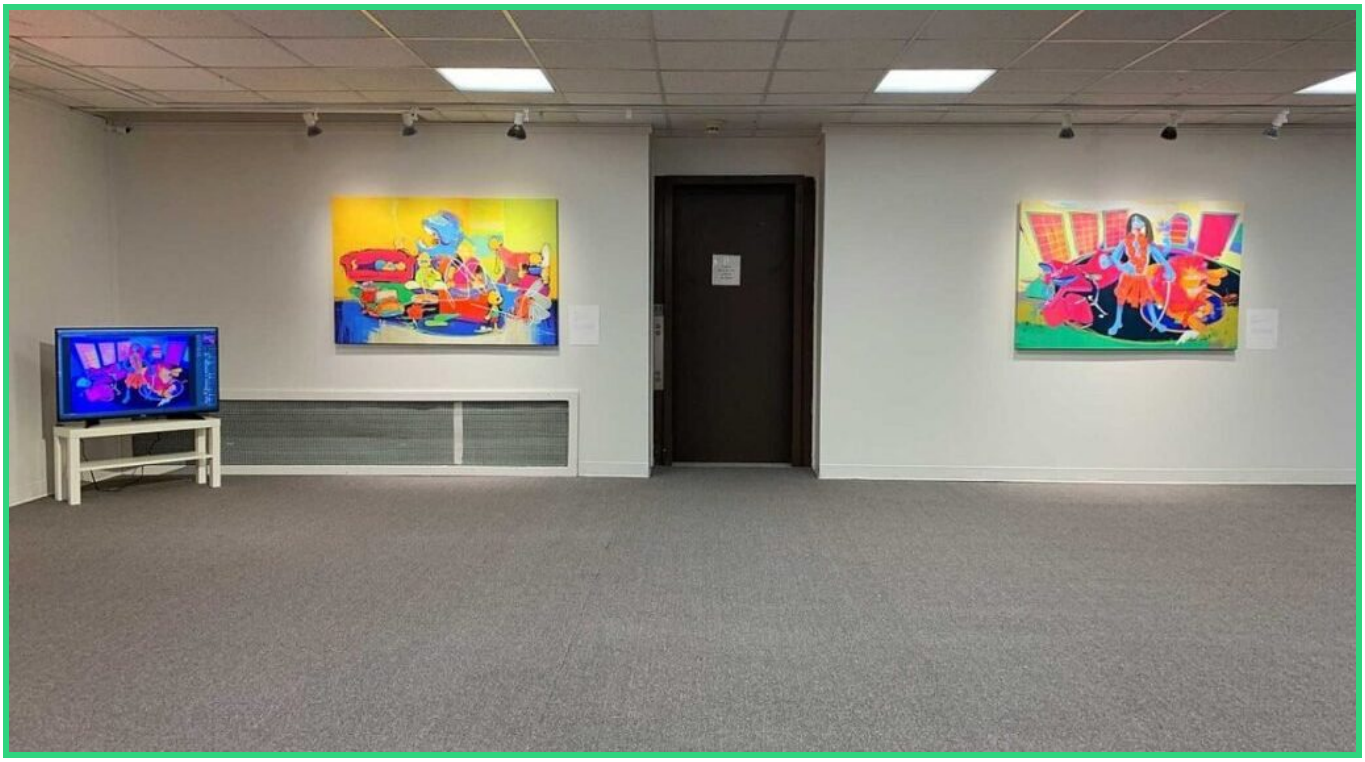


Foto · Tribune Italia

CULTURA

L’arte contemporanea si libera dal muro: il digitale rinnova il concetto di spazio espositivo

La trasformazione digitale ha reso flessibili gli spazi espositivi e ha ampliato l'accesso al pubblico

IN QUESTO NUMERO

Sommario

3

CULTURA

2 articoli

L’arte contemporanea si libera dal muro: il digitale rinnova il concetto di spazio…

CULTURA · 22 Ottobre 2021

L’arte contemporanea si libera dal muro: il digitale rinnova il concetto di spazio espositivo

La trasformazione digitale ha reso flessibili gli spazi espositivi e ha ampliato l'accesso al pubblico

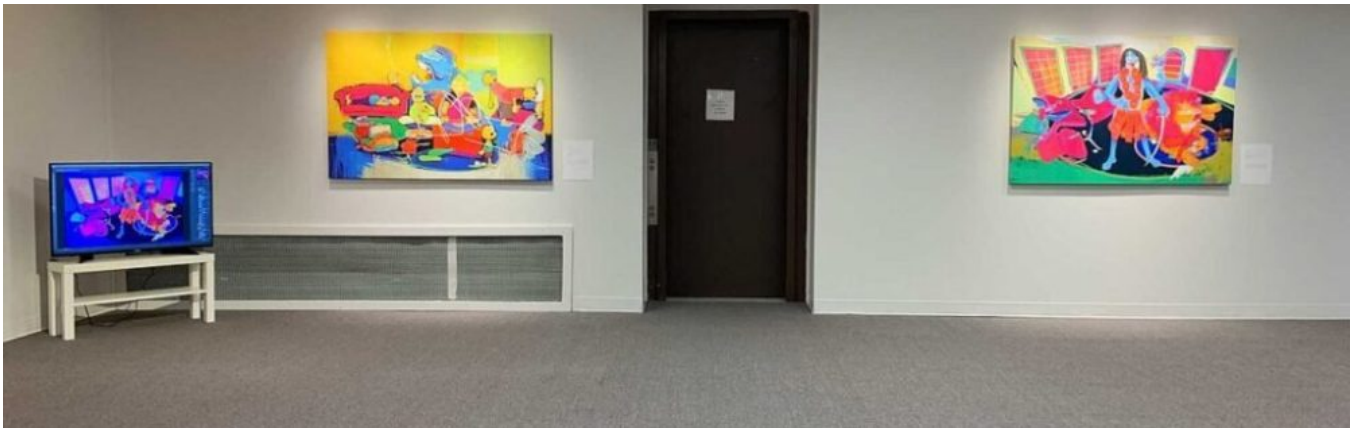


Foto · Tribune Italia

«Questo cambiamento apre nuove possibilità di accesso e fruizione per il pubblico.»

L'arte contemporanea si espande al di fuori dei limiti fisici grazie al digitale, creando nuovi spazi espositivi accessibili a tutti.

L'arte contemporanea ha sempre cercato di liberarsi dai limiti dello spazio espositivo tradizionale, ma solo con l'arrivo della rivoluzione digitale è diventato possibile realizzare questa ambizione in modo concreto. I media si sono trasformati, i dispositivi si sono moltiplicati e gli spettatori hanno assunto un ruolo attivo nella comunicazione. Questo processo ha permesso di ridurre i vincoli fisici e temporali legati alle mostre tradizionali, aprendo la strada a nuove forme di espressione e fruizione. Gli artisti e i curatori si sono concentrati su come creare ambienti virtuali in grado di mantenere l'intensità emotiva e sensoriale dell'esperienza fisica. La smaterializzazione dei media ha reso lo spazio e il tempo strumenti espressivi, permettendo al pubblico di muoversi liberamente tra le opere, senza le rigidità imposte dalla dimensione fisica.

In breve

La rivoluzione digitale ha reso più flessibili gli spazi espositivi.

Le opere si muovono tra online e offline, senza limiti di tempo o luogo.

Il pubblico naviga liberamente tra le opere, senza vincoli fisici.

Questo modello dimostra che la distanza fisica non incide più sulla trasmissione del significato artistico. Le opere mantengono la loro capacità di rivelare nuove prospettive, indipendentemente dal mezzo attraverso cui vengono percepite.

La virtualizzazione non solo non impoverisce il dialogo tra creazione e fruizione, ma arricchisce l'esperienza, permettendo al pubblico di abitare simultaneamente passato, presente e futuro.

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 18 Ottobre 2021

Arte e economia: il nuovo rapporto tra dati e valore

Una mostra a Lussemburgo esplora il ruolo delle tecnologie nella trasformazione del lavoro e del valore



Foto · Tribune Italia

> *«L'esposizione mette in discussione il concetto tradizionale di valore e proprietà in un'epoca dominata da dati e informazioni.»*

L'esposizione mette in discussione come i dati e l'informazione stiano ridefinendo il concetto di ricchezza e proprietà.

Lussemburgo – Una mostra d'arte contemporanea a Lussemburgo esplora i legami tra tecnologia, economia e lavoro, mettendo in discussione il concetto tradizionale di valore e proprietà. L'evento si basa su un saggio pubblicato nel 1993 che prevedeva la fine del capitalismo intorno al 2020, ipotizzando che la conoscenza avrebbe sostituito il capitale fisico come base della ricchezza. Sebbene questa previsione non si sia realizzata, il panorama economico ha subito un cambiamento radicale. Le aziende tecnologiche e quelle di commercio elettronico rappresentano oggi le entità più significative dal punto di vista finanziario.
L'informazione, elemento infinitamente riproducibile, ha messo in discussione la logica economica tradizionale basata sulla rarità per stabilire il prezzo.

In breve

La mostra si basa su un saggio del 1993 che prevedeva la fine del capitalismo intorno al 2020.

Gli artisti analizzano l'automatizzazione, la gig economy e l'uso delle tecnologie biometriche.

Le opere interrogano la natura dello scambio economico, dai dati personali alle criptovalute.

Alcune installazioni si estendono al di fuori del museo, coinvolgendo lo spazio pubblico.

Denaro, identità e proprietà sono temi centrali dell'esposizione, che mostra come i dati personali possano diventare merce e come l'attenzione umana venga commercializzata. La mostra include anche interventi su modelli di possesso alternativi, che interrogano il concetto di proprietà e scambio. Alcune opere si concentrano su come il valore economico si stia trasformando, con la conoscenza che sostituisce gradualmente il capitale fisico.

La mostra propone un'interrogazione sull'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana, non solo come storia dell'arte, ma come realtà concreta. Alcune opere si estendono al di fuori del contesto museale, coinvolgendo lo spazio pubblico del Lussemburgo attraverso l'organizzazione di eventi in diretta e la realizzazione di campagne visive nei quartieri cittadini. Questi interventi sottolineano che le questioni economiche non riguardano solo la storia dell'arte, ma la vita quotidiana di chi abita questi contesti.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

Il Notiziale

NOTIZIE CHIARE, FATTI VERIFICATI · EDIZIONE DI OTTOBRE 2021

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di ottobre 2021.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.